



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 28 agosto 2017

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 28 agosto 2017

FIN - Campania

28/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 17	<i>FRANCESCO CENITI</i>	
Var imperfetta e sotto accusa Ma il bilancio resta positivo		1
28/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 48		
Stecchi di bronzo nell' asta Nuoto: Gabbrielleschi d' argento		3
28/08/2017 La Gazzetta dello Sport Pagina 57		
PALLANUOTO		4
28/08/2017 Il Mattino Pagina 21		
Paltrinieri irresistibile: oro anche nella 10 km		5
28/08/2017 Il Mattino Pagina 33	<i>Gianluca Agata</i>	
Scandone, appello delle società: subito il restyling		6

Var imperfetta e sotto accusa Ma il bilancio resta positivo

Dal pollice verso di Zidane a Buffon: «Così non è calcio». In A dopo 20 gare ci sono però buoni segnali: diversi errori evitati, proteste azzerate e trattenute in area in estinzione

«Andiamo cauti». I vertici arbitrali avevano accolto con un sorriso i complimenti unanimi ricevuti sulla Var il 19 agosto (giorno dei due anticipi nella prima giornata di A), ma in privato erano consapevoli delle difficoltà a cui andavano incontro: introdurre la tecnologia era ed è una rivoluzione che ha bisogno dei suoi tempi per trovare un equilibrio. E specie in questa fase sperimentale è impossibile che tutto vada liscio.

Gli umori, intanto, sono cambiati rapidamente: all' alba della pausa del campionato per la Nazionale, dai complimenti si è passati ai dubbi. Con il carico portato dallo strano caso «del dottor Gigi e signor Buffon». Il capitano di Juve e Nazionale sulla Var si è sdoppiato: dopo il 3-0 al Cagliari col rigore dato contro i bianconeri (e parato) dalla tecnologia, Buffon aveva dato un giudizio molto positivo sulla novità («è da sportivi, ben venga»); sabato a Genova dopo il secondo penalty fischiato grazie ai replay (con errore annesso sul fuorigioco non rilevato di Galabinov) ai danni della Juve ha tuonato: «Liberate gli arbitri dal mostro, si sta facendo un uso spropositato dello strumento. Questo non è più calcio, ma pallanuoto». Una sparata personale, visto che Max Allegri (tecnico dei bianconeri) più o meno negli stessi istanti predicava invece pazienza e promuoveva nonostante la svista l'uso dei replay.

Ma certo, le parole di Buffon pesano e innescano il dibattito sulla moviola, reso ancora più caldo dalla scelta del Var Orsato di non considerare grave errore (avrebbe aperto le porte al rigore) il contatto tra Skriniar e Perotti in Roma-Inter giudicato non punibile da Irrati. SPAURACCHIO VAR Può sembrare un paradosso, ma le posizioni del signor Buffon (anti-Var) e quella esposta alla Gazzetta nella scorsa settimana dal designatore della A Nicola Rizzoli («dobbiamo fare meglio con la Var, ma usandola sempre meno»), non sono così lontane. Anzi, partono da uno stesso concetto: la tecnologia in aiuto degli arbitri non è stata pensata come una invasione di replay in modo da vivisezionare ogni singolo episodio con annesso sospetto. Al contrario, l'



Var imperfetta e sotto accusa Ma il bilancio resta positivo

Dal pollice verso di Zidane a Buffon: «Così non è calcio». In A dopo 20 gare ci sono però buoni segnali: diversi errori evitati, proteste azzerate e trattenute in area in estinzione

Francesco Civili
«A

già, sabato a Genova dopo il secondo penalty fischiato grazie ai replay (con errore annesso sul fuorigioco non rilevato di Galabinov) ai danni della Juve ha tuonato: «Liberate gli arbitri dal mostro, si sta facendo un uso spropositato dello strumento. Questo non è più calcio, ma pallanuoto». Una sparata personale, visto che Max Allegri (tecnico dei bianconeri) più o meno negli stessi istanti predicava invece pazienza e promuoveva nonostante la svista l'uso dei replay.

Ma certo, le parole di Buffon pesano e innescano il dibattito sulla moviola, reso ancora più caldo dalla scelta del Var Orsato di non considerare grave errore (avrebbe aperto le porte al rigore) il contatto tra Skriniar e Perotti in Roma-Inter giudicato non punibile da Irrati. SPAURACCHIO VAR Può sembrare un paradosso, ma le posizioni del signor Buffon (anti-Var) e quella esposta alla Gazzetta nella scorsa settimana dal designatore della A Nicola Rizzoli («dobbiamo fare meglio con la Var, ma usandola sempre meno»), non sono così lontane. Anzi, partono da uno stesso concetto: la tecnologia in aiuto degli arbitri non è stata pensata come una invasione di replay in modo da vivisezionare ogni singolo episodio con annesso sospetto. Al contrario, l'

Ifab ne ha consentito la sperimentazione con un protocollo rigido che ammette il ricorso al replay in 4 casi (sui gol, sui rigori, sulle espulsioni e sugli scambi di identità) e solo in presenza di un chiaro errore. E' questa asticella al momento non si può abbassare anche se la tentazione (da parte di giocatori, allenatori e anche degli arbitri) è forte.

Quasi uno scarico di responsabilità con delega in bianco alla tecnologia. Non può essere così, altrimenti il rischio di snaturare il calcio è dietro l'angolo. Il paracadute della moviola si apre per evitare sviste decisive sul risultato e quindi per garantirne la regolarità. Ecco perché le conclusioni tirate dal signor Buffon vanno fuori strada. Al netto della svista sul fuorigioco di Galabinov, i penalty concessi a Marassi erano evidenti: non darli sarebbe stato una macchia. Altro che pallanuoto. Diverso è il discorso sui tempi: vanno migliorati, ma questo accadrà con l'esperienza. Insomma, serve pazienza, come predica Allegri. La speranza è che Buffon ritorni il dottor Gigi, anche perché le sue frasi ricordano quelle di un altro grande campione, Zidane.

BILANCIO L' ex 21 della Juve e attuale tecnico del Real Madrid disse a chiare lettere nello scorso dicembre: «Con la Var non è calcio». Lo spiegò ai giornalisti dopo uno dei primi esperimenti con i replay in aiuto degli arbitri: al Mondiale per club. Ed è quantomeno curioso che la crociata anti tecnologia unisca due club spesso accusati di avere usufruito di vantaggi indiretti, dovuti a mancati fischi. E allora valutiamo la questione su fatti concreti: quello che resta della Var italiana dopo 20 match è un esperimento che ha di fatto eliminato le proteste in campo e sugli spalti, quasi azzerato le trattenute in area su palla inattiva con maggiori possibilità di gol per gli attacchi, corretto diversi errori evidenti, evitati degli altri, commesso uno sbaglio (il solito Galabinov) e lasciato troppi dubbi su Skrinjar-Perotti. Per essere un inizio, è un buon inizio. La perfezione non è di questo mondo. E nemmeno della Var.

FRANCESCO CENITI

PALLANUOTO

DONNE Italia 5 a all'Europeo u. 17 di Novi Sad (Ser). Oro alla Spagna (11-10 sull'Olanda).

TUTTENOTIZIE

JUDO

Mondiali: caccia all'oro per Basile e Giuffrida

● I due medagliati olimpici guidano la spedizione a Budapest

Valeria Benedetti

Dopo Budapest concludono il loro tour i Mondiali di Judo in Italia. L'evento olimpico ha fatto la sua parte e ora è la volta della nazionale che si prepara a una conferenza stampa. Giuffrida, invece, si prepara a una conferenza stampa. Giuffrida, invece, si prepara a una conferenza stampa. Giuffrida, invece, si prepara a una conferenza stampa.



Oreste Giuffrida e Fabio Basile entrano 22 anni, al Mondiale...

MONDIALE DI JUDO Duecento atleti in campo. Sono in gara le nazionali maschili e femminili. In gara le nazionali maschili e femminili. In gara le nazionali maschili e femminili.

BEACH VOLLEY

Lupo-Nicolai col 5° podio chiudono il World Tour

● Alle finali di Amburgo vincono la finale per il bronzo con Losiak-Kantor

Carlo Ferraro

Il titolo continentale conquistato una giornata fa a Roma, si è disputato anche a Amburgo. L'evento si è concluso con un podio per Lupo e Nicolai. L'evento si è concluso con un podio per Lupo e Nicolai.



Daniela Lupo, 26 anni, si accinge nella finale per il bronzo...

EQUITAZIONE

Zorzi da urlo: 4° Podio europeo perso di un nulla

Alberto Zorzi, 28 anni scarsi

Quattro, al meglio 137 punti, il podio è stato perso di un nulla. Alberto Zorzi, 28 anni scarsi, si prepara a una conferenza stampa. Alberto Zorzi, 28 anni scarsi, si prepara a una conferenza stampa.



Salvatore Cavallaro scende...

BIKES AD AMBURGO

Ai Mondiali stop a Di Serio e Cavallaro

Carlo Ferraro, 22 anni scarsi

Italia chiude i Mondiali di Biathlon. Di Serio e Cavallaro non hanno potuto partecipare. Di Serio e Cavallaro non hanno potuto partecipare.



Carlo Ferraro, 22 anni scarsi...

CANOA

Cicali-Genzo e Tacchini argentati indati

Carlo Ferraro, 22 anni scarsi

Italia chiude i Mondiali di Canoa. Cicali-Genzo e Tacchini hanno ottenuto il bronzo. Cicali-Genzo e Tacchini hanno ottenuto il bronzo.



Carlo Ferraro, 22 anni scarsi...

BEACH VOLLEY

Cicali-Genzo e Tacchini argentati indati

Carlo Ferraro, 22 anni scarsi

Italia chiude i Mondiali di Beach Volley. Cicali-Genzo e Tacchini hanno ottenuto il bronzo. Cicali-Genzo e Tacchini hanno ottenuto il bronzo.

Carlo Ferraro, 22 anni scarsi...

Universiadi Trionfo nel fondo

Paltrinieri irresistibile: oro anche nella 10 km

Si chiude trionfalmente per il nuoto azzurro la 29esima Universiade in svolgimento a Taipei. Nella 10 chilometri di fondo vince Gregorio Paltrinieri, l' atleta delle Fiamme Oro, gruppo sportivo della Polizia di Stato: alla seconda prova in carriera anche la distanza stacca tutti e arriva in solitario in 1h54'524. Secondo il tedesco Detlef Meissner, terzo il polacco Pielowski. Un' estate da non dimenticare per l' olimpionico di Rio de Janeiro che, dopo aver bissato in vasca il titolo mondiale a Budapest nei 1500 stile libero, vince tre ori nella manifestazione (800, 1500 sl e 10 km), ma soprattutto conferma la validità del lavoro e la competitività anche nella prova olimpica del fondo in vista di Tokyo 2020. SuperGreg, che tra Europei, Mondiali e Olimpiadi non perde un 1500 dal 2014, quest' anno aveva già testato la sua adattabilità in acque libere arrivando quarto lo scorso marzo in Coppa Len ad Eilat, in Israele. Dalle acque di Taiwan è emersa anche Giulia Gabrielleschi che conquista l' argento in 2h04'179 dietro l' ungherese Anna Olasz. L' atleta toscana, Fiamme Oro, si conferma dopo il bronzo nella staffetta mista del Balaton ai mondiali di Budapest, nella 10 chilometri di fondo donne.

Lunedì 28 agosto 2017
Il Mattino

Sport 21

MotoGP: A Silvestrone ancora un successo per il pilota della Ducati che approfitta del ko di Marquez (motore rotto) e lo sorpassa

Vittoria e primato, Dovizioso ora può sognare

Bossi sempre avanti, il tedesco Meissner è secondo, il polacco Pielowski è terzo. Paltrinieri vince la 10 km di fondo

Gianni Riva
Dopo un'annata in cui ha fatto il pieno a 300 chilometri orari, il palermitano ha una settimana di riposo. Il suo è un riposo forzato, dovuto al fatto che il motore della sua moto è rotto. Il pilota di Faenza, che ha vinto il Gran Premio di Assen, si prepara per il Gran Premio di Silverstone. Dovizioso, che ha vinto il Gran Premio di Assen, si prepara per il Gran Premio di Silverstone. Dovizioso, che ha vinto il Gran Premio di Assen, si prepara per il Gran Premio di Silverstone.



La gioia di Dovizioso sul podio dopo la vittoria nel Gran Premio di Silverstone. A sinistra, Rossi

Coti a Silverstone		MotoGP		MotoE	
Pos	Pilota	Pos	Pilota	Pos	Pilota
1	Dovizioso	1	Dovizioso	1	Dovizioso
2	Rossi	2	Rossi	2	Rossi
3	Pol Espinoza	3	Pol Espinoza	3	Pol Espinoza
4	Morosi	4	Morosi	4	Morosi
5	Alonso	5	Alonso	5	Alonso
6	Alonso	6	Alonso	6	Alonso
7	Alonso	7	Alonso	7	Alonso
8	Alonso	8	Alonso	8	Alonso
9	Alonso	9	Alonso	9	Alonso
10	Alonso	10	Alonso	10	Alonso

Formula 1 Nel Gp del Belgio sul podio anche Ricciardo, Raikkonen quarto. Bottas solo quinto Hamilton resiste a Vettel, appuntamento a Monza

Il tedesco resta in testa con 7 punti di vantaggio «Ci ho provato, peccato»

Daniela Salsano
Il tedesco resta in testa con 7 punti di vantaggio. Hamilton resiste a Vettel, appuntamento a Monza. Ricciardo è secondo, Raikkonen quarto, Bottas solo quinto.



Super Gp: Paltrinieri con l'oro sul podio della 10 km

Il trionfo di Paltrinieri nella 10 chilometri di fondo è il secondo oro consecutivo per il nuotatore palermitano. Il suo è un trionfo che conferma la validità del lavoro e la competitività anche nella prova olimpica del fondo in vista di Tokyo 2020. SuperGreg, che tra Europei, Mondiali e Olimpiadi non perde un 1500 dal 2014, quest' anno aveva già testato la sua adattabilità in acque libere arrivando quarto lo scorso marzo in Coppa Len ad Eilat, in Israele. Dalle acque di Taiwan è emersa anche Giulia Gabrielleschi che conquista l' argento in 2h04'179 dietro l' ungherese Anna Olasz. L' atleta toscana, Fiamme Oro, si conferma dopo il bronzo nella staffetta mista del Balaton ai mondiali di Budapest, nella 10 chilometri di fondo donne.

IL MATTINO NAZIONALE 21
Lunedì 28 agosto 2017

La riqualificazione

Scandone, appello delle società: subito il restyling

Intervento per le Universiadi, la piscina sarà chiusa: serve un' alternativa per 1300 atleti

La corsa contro il tempo è cominciata. Il capitolato d' appalto recita: costruzione nuova piscina olimpionica per allenamento e ristrutturazione impianto per un totale di 5.369.376,45 euro. La piscina Scandone alle Universiadi 2019 ospiterà il nuoto con big come Greg Paltrinieri e le finali di pallanuoto. L' impianto di Fuorigrotta risorgerà dalle proprie ceneri che, per la verità, tanto ceneri non sono. La stessa divina Federica Pellegrini, in occasione del meeting premondiale svoltosi a Napoli disse: «Da quello che mi avevano detto pensavo peggio».

Forse i blocchi di partenza sono un po' retrò ma tutto sommato non è messa male». E se lo dice la regina del nuoto mondiale c'è da aver fiducia. Un po' meno nei tempi di ristrutturazione dell' impianto e, soprattutto, in quello che può rappresentare il piano B del nuoto napoletano. Con la piscina chiusa per qualche mese, come paventato anche dall' assessore allo sport del Comune di Napoli **Ciro Borriello**, che fine faranno i circa milletrecento atleti che ogni giorno frequentano l' impianto di viale Giochi del Mediterraneo?

I conti sono presto fatti, tre squadre in A1: Canottieri Napoli, Posillipo, Acquachiera, una di serie A2, Cesport, tre di serie B: Rari Nantes Napoli, Basilicata Nuoto, As Nuoto 2000. Per ogni squadra formazioni Under 20, Under 17 e Under 15. Una quindicina di formazioni soltanto di pallanuoto cui vanno aggiunte una dozzina di società che si occupano di nuoto. Oltre alla nuova piscina olimpionica, la Scandone dovrà sottoporsi alla ristrutturazione dei due spogliatoi superiori (800 mq in totale). Quelli inferiori hanno già subito un restyling. Poi l' ammodernamento del salone, lavori strutturali all' impianto di aerazione, la coibentazione delle due velette, la ristrutturazione delle facciate, la sostituzione delle griglie del bordovasca, delle corsie, delle attrezzature consumatesi in 33 anni di onorata attività. Chi ne capisce dice che, se ben organizzati, sono lavori che sarebbero completati in qualche mese. Il piano dovrebbe essere: lavori alla seconda piscina ed alle strutture esterne nei mesi di attività, chiusura da maggio a settembre del prossimo anno per intervenire sui lavori sostanziali considerato anche che lo scorso anno sono stati sostituiti tutti gli impianti di filtraggio che ora sono moderni e funzionanti.

«Se ci restituiscono una Scandone gioiello ben vengano i lavori e la sospensione delle attività - l'



Primo piano **Napoli** 33
La riqualificazione
Scandone, appello delle società: subito il restyling
Intervento per le Universiadi, la piscina sarà chiusa: serve un' alternativa per 1300 atleti
Giuliana Agosta
La corsa contro il tempo è cominciata. Il capitolato d' appalto recita: costruzione nuova piscina olimpionica per allenamento e ristrutturazione impianto per un totale di 5.369.376,45 euro. La piscina Scandone alle Universiadi 2019 ospiterà il nuoto con big come Greg Paltrinieri e le finali di pallanuoto. L' impianto di Fuorigrotta risorgerà dalle proprie ceneri che, per la verità, tanto ceneri non sono. La stessa divina Federica Pellegrini, in occasione del meeting premondiale svoltosi a Napoli disse: «Da quello che mi avevano detto pensavo peggio».
Paltrinieri
Greg Paltrinieri è tra i big del nuoto che sono attesi alla partenza delle Universiadi 2019.
Paltrinieri
Greg Paltrinieri è tra i big del nuoto che sono attesi alla partenza delle Universiadi 2019.
Paltrinieri
Greg Paltrinieri è tra i big del nuoto che sono attesi alla partenza delle Universiadi 2019.
Paltrinieri
Greg Paltrinieri è tra i big del nuoto che sono attesi alla partenza delle Universiadi 2019.

LA PASSIONE SI RINNOVA

Nasce il Nuovo Sito Motori de **IL MATTINO**

- Grafica rinnovata e moderna
- Foto e video di qualità
- Antiprime news
- Prove di tutte le nuove auto
- Speciali saloni e grandi eventi
- Economia e motorsport
- Panoramiche sulle due ruote

ENTRA E FAI IL PIENO DI NOTIZIE

motori.ilmattino.it

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

opinione del presidente della Canottieri Napoli Achille Ventura - firmerei subito. Quindi aspettiamo. Anche noi potremmo essere interessati da lavori in quanto piscina di allenamento per le Universiadi. A settembre incontreremo i responsabili e si vedrà». Dal canto suo l'Acquachiara chiede un tavolo di concertazione con Federazione, Comune e organi di competenza per programmare anche «una organizzazione sussidiaria e di riserva perché l'occasione di lavori fatti bene poi potrebbe non ripetersi più» nelle parole di Massimo Pezzuti dirigente nuoto e pallanuoto di Acquachiara.

Anche Giuseppe Esposito della Cesport, neopromossa in A2 concorda: «Bene i lavori, però attenzione, bisogna tener conto di tutte le associazioni. Se sospendi per un mese l'attività a chi non ha impianti alternativi bisogna offrire una soluzione».

Gianluca Agata